

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023

ATTIVO	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-		-	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Fabbricati	543.000		543.000	
Computer portatile	<u>135</u>	543.135	<u>405</u>	543.405
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Titoli di Stato a breve termine	52.003		52.028	
Investimenti Azimut	<u>320.000</u>		<u>308.000</u>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		915.138		903.433
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>				
<i>Crediti</i>				
<i>Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>				
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali	<u>77.460</u>		<u>124.283</u>	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		77.460		124.283
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.369		1.009
TOTALE ATTIVO		<u>993.967</u>		<u>1.028.726</u>
PASSIVO	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
PATRIMONIO NETTO				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u>	253.000	<u>40.000</u>	253.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		373.069		427.555
<i>Patrimonio libero</i>				
Risultato disponibile esercizio precedente	333.171		358.808	
Risultato gestionale esercizio in corso	<u>19.727</u>	352.898	<u>(25.637)</u>	333.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO		978.967		1.013.726
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo spese future fabbricato		15.000		15.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		-		-
DEBITI		-		-
RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		-
TOTALE PASSIVO		<u>993.967</u>		<u>1.028.726</u>

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2023

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.778	99.812			
Totale	111.778	99.812	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(111.778)	(99.812)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	15.718	5.184	1) Proventi da raccolte fondi abituali	155.277	90.119
			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
Totale	15.718	5.184	Totale	155.277	90.119
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	139.559	84.935
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	566	496	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	8.597	6.156	3) Da patrimonio edilizio	22.197	20.215
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
Totale	9.163	6.652	Totale	22.197	20.215
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	13.034	13.563
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
2) Servizi	13.196	16.184			
5) Ammortamenti	270	270			
Totale	13.466	16.454	Totale	-	-
Totale oneri e costi	150.123	128.102	Totale proventi e ricavi	177.473	110.334
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	27.350	(17.768)
			Imposte	7.623	7.869
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	19.727	(25.637)

In nome e per conto del Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente
PAOLO BONINO

Fondazione Maria Bonino

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n.12
Codice Fiscale	90052080026
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non ancora iscritto
Numero di repertorio progressivo	--
Sezione del RUNTS	--
Partita IVA	--
Fondo di dotazione Euro	€253.000
Forma Giuridica	Fondazione con personalità giuridica
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionemariabonino@legalmail.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	--

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Maria Bonino è un Ente del Terzo Settore (E.T.S.) in via di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 22/12/2005.

La Fondazione, ai fini della tutela e salvaguardia della dignità, della condizione e della salute degli esseri umani, ha per scopo lo svolgimento senza scopo di lucro in via esclusiva o principale di attività di interesse generale e di utilità sociale nel settore assistenziale, socio-sanitario, della beneficenza e dei servizi sociali mediante interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani così come previsto all'art. 5 co. 1 lett. a), c), d) ed u) del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione svolge concretamente le seguenti attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, educazione, istruzione, beneficenza rivolte a:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della Fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i piccoli malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case e nei villaggi (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio nell'ambito degli scopi istituzionali della Fondazione a favore di studenti o professionisti ritenuti meritevoli;
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

L'ente ha sede legale in Camandona (BI) e non ha altre sedi operative.

In relazione alla disciplina fiscale (capo X D. Lgs. 117/2017) ed in conformità agli articoli 101 - 102 e 104 del citato D. Lgs. 117/2017, le disposizioni contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017 risulteranno applicabili a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Eu-

ropea di cui all'art. 101 comma 10 D. Lgs.117/2017, qualora l'Ente risulti iscritto all'istituendo R.U.N.T.S.. Da tale momento si renderanno applicabili tutte le disposizioni in materia di E.T.S. e conseguentemente il regime proprio di tali Enti.

*Nelle more dell'iscrizione al R.U.N.T.S., la Fondazione Maria Bonino rimane una **Onlus** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D. L. 460/1997. Le donazioni ricevute godono di alcuni benefici fiscali.*

Nel caso delle persone fisiche è possibile optare tra:

- Deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato;
- Detrazione dall'Irpef nella misura del 30% dell'importo versato, fino al limite massimo di €30.000.

Nel caso delle persone giuridiche si può operare una deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

La Fondazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Pur non essendo stati nel corso dell'esercizio precedente chiuso il 31/12/2022 i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori a €220.000, il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1/1 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di *governance* dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di <i>governance</i>	N.
Fondatori dell'ente	2
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	9
Riunioni Comitato tecnico-scientifico allargato	10
Assemblee della Fondazione	1
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	--

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è formato nel modo seguente: presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio, Cecilia Bonino, Maria Bertoglio, Chiara Bonino e Giovanni Bertoglio.

Membri del Comitato tecnico-Scientifico sono i signori Anna Schneider, Marisa Bechaz, Chiara Fiorina, Danila Bianchi, Sergio Albertazzi, Marco Debernardi, Emanuele Scribanti, Giovanni Crivelli, Giovanni Crestani, Fabio Delorenzo.

Membri dell'organo di controllo sono il dott. Paolo Sinisi, Presidente, il dott. Giovanni Spola e la dott.ssa Emanuela Nicolo.

Tesoriere è il dott. Sergio Albertazzi e Segretario il sig. Giovanni Crivelli.

La dr.ssa Simonetta Coldesina, esperta in comunicazione, ha affiancato gli organi della Fondazione nella progettazione, programmazione, organizzazione e rendicontazione delle attività di comunicazione e promozionali della Fondazione stessa.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore e, in mancanza

ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. In ottemperanza a tale principio, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi dei seguenti immobili:

1. alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale per €213.000 sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006.
2. alloggio con box in Piazza Montanari n.152 a Torino proveniente dalla successione della signora Silvia Bonino, deceduta il 2/11/2018, inserito nello stato patrimoniale per €250.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.
3. negozio in Via Vespucci n.154 a Torino, proveniente sempre dalla successione della signora Silvia Bonino, pervenuto alla Fondazione a seguito di riunione di usufrutto in morte dell'usufruttuario signor Sandro Bonino, deceduto il 9/10/2019, inserito nello stato patrimoniale per €80.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.

Le unità immobiliari di proprietà sono libere da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di n.1 computer portatile utilizzato per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione e ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*.

Fondi di investimento

I fondi di investimento, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di sottoscrizione.

Depositi bancari e postali

I conti correnti bancari, postali, PayPal e Facebook sono stati valorizzati al 31/12/2023 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2023 sulle cedole dei titoli in portafoglio e nei risconti attivi la quota non di competenza della polizza assicurativa.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi, quali ad esempio il Fondo "Liliana Pomi" e il "Fondo Giancarlo Zilio". Analogamente transitano direttamente ad incremento dei Fondi gli utili, le cedole sui titoli e gli incrementi dei fondi sottostanti e sono state detratte le erogazioni a valere sui due Fondi.

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio, per non dover utilizzare in tal caso le offerte incassate nell'anno, ha stabilito di accantonare un importo sino a un massimo di €30.000, ritenuto congruo per coprire la quota massima presumibile a carico del proprietario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite in un apposito Fondo vincolato del Patrimonio netto, qualora esso sia capiente. In caso di mancata capienza, gli amministratori vincoleranno analoghe parti dell'utile di esercizio.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
52.028	52.003	(25)

Trattasi dei seguenti CCT:

CCTEU 15/2/2024 TV valore nominale €52.000, costo di acquisto €52.158.

Come detto in precedenza, i titoli sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*.

Fondi di investimento Azimut

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
308.000	320.000	12.000

La variazione dell'esercizio si riferisce al piano di accumulo mensile di €1.000 in fondi comuni di investimento gestiti da Azimut.

Trattasi di un investimento destinato a diversificare l'impiego delle risorse della Fondazione, in correlazione con i tempi previsti di erogazione dei Fondi Liliana Pomi e Giancarlo Zilio. La gestione in Fondi, nel rispetto di un profilo di rischio conservativo, ha l'obiettivo di conseguire una rivalutazione del capitale attraverso la gestione attiva del portafoglio, selezionando gestori senza restrizioni in termini di esposizione geografica. La Fondazione ha scelto di prendere in considerazione solamente strumenti che rispettassero criteri etici di investimento, motivo per cui tutti i fondi utilizzati sono conformi alla normativa ESG ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Si tratta quindi di prodotti finanziari che promuovono caratteristiche di sostenibilità dove le strategie integrano in modo esplicito considerazioni ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, nella gestione degli investimenti. I comparti utilizzati hanno un rating ESG almeno pari a BBB secondo la metodologia MSCI ESG Research, tenendo conto che i rating ESG vanno da un livello massimo (AAA, AA) medio (A, BBB, BB) a basso (B, CCC).

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei fondi, essi sono mantenuti in bilancio al loro valore di acquisto, mentre alla data del 31/12/2023 il valore di mercato era pari ad €334.477.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Biverbanca c/c	46.206	8.673	(37.533)
Banca Sella c/c	74.066	62.779	(11.287)
Deposito Paypal	175	459	284
C/c postale	3.836	5.550	1.714
	124.283	77.461	(46.822)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni" specificandone la composizione.

31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
543.405	543.135	(270)

	Terreni e fabbricati	Macchine d'ufficio	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	543.000	2.659	545.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(2.254)	(2.254)
Valore di bilancio	543.000	405	543.405
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	(270)	(270)
Totale variazioni	0	(270)	(270)
Valore di fine esercizio			
Costo	543.000	2.659	545.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(2.524)	(2.524)
Valore di bilancio	543.000	135	543.135

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

La Fondazione non ha iscritto in bilancio alcun credito. Si segnala che – per quanto concerne gli affitti attivi – in rispetto del principio di prudenza essi sono stati conteggiati in bilancio per cassa, per cui non sussistono a tale titolo posizioni aperte con gli inquilini.

Non sussistono debiti alla data del 31/12/2023.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
1.009	1.369	360

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	745	264
Variazione nell'esercizio	65	295
Valore di fine esercizio	810	559

Non sussistono ratei o risconti passivi.

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
15.000	15.000	0

	Fondo spese manutenzioni straordinarie
Valore di inizio esercizio	15.000
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	--
Valore di fine esercizio	15.000

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad €978.967 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	253.000	0	0	0		253.000
II. Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	427.555	0	1.754	(56.240)		373.069
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	358.808	0	0	(25.637)		333.171
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.637)		0	25.637	19.727	19.727
Totale Patrimonio netto	1.013.726	0	1.754	56.240	19.727	978.967

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	Decremento	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		Investimenti dell'esercizio	
Fondi e contributi	-	427.555	56.240	1.754	373.069
Totale	-	427.555	56.240	1.754	373.069

Negli esercizi precedenti sono stati costituiti il Fondo "Liliana Pomi", a fronte di un lascito della dottoressa, che ha permesso di vincolare le somme ricevute al finanziamento di progetti di "formazione" e il Fondo "Giancarlo Zilio" a fronte di un legato del professore, per tenere memoria delle attività svolte in ricordo del benefattore. I due fondi sono stati utilizzati per le erogazioni dettagliate al punto 11.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sussiste la fattispecie.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale. Si rendicontano qui di seguito i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.778	98.812			
Totale	111.778	91.812	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(111.778)	(98.812)

Le attività di interesse generale della Fondazione si sostanziano nell'erogazione di contributi a diversi soggetti, in conformità alle norme statutarie.

Progetto	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partnership finanziarie	2023
Supporto Ospedale	Neisu	Congo	Istituto Missioni Consolata		6.000
Supporto Ospedale	Makiungu	Tanzania	Istituto Missioni Consolata		40.000
Sostentamento Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		18.000
Supporto al Centro Nutrizionale Ngome	Iringa	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		5.000
Sostentamento Dispensario Arua	Arua	Uganda	Suore Comboniane		15.000
Cura malnutrizione cronica ed acuta	Sokponta	Benin	L'Abbraccio Onlus Cooperativa Sociale Minerva	5 X mille	27.778
				TOTALE	111.778

FONDO LILIANA POMI	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partnership finanziarie	
Sostegno formazione scolastica n. 20 ragazzi scuole superiori	Arua	Uganda	Suor Paola - Suore Comboniane		10.000
Formazione n.2 infermiere	Gulu	Uganda	Fondazione Corti - Ospedale Lacor		6.240
				TOTALE	16.240

FONDO GIANCARLO ZILIO	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partnership finanziarie	
Maternal & Child Health Care	Isiolo	Kenia	St. Charles Lwanga Catholic Mission		40.000
				TOTALE	40.000
				TOTALE GENERALE	56.240

La Fondazione non ha svolto attività diverse.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	15.718	5.184	1) Proventi da raccolte fondi abituali	155.277	90.119
Totale	15.718	5.184	Totale	155.277	90.119
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	139.559	84.935

Proventi da raccolta fondi	2023	2022
Offerte con bonifico o assegno	122.217	53.197
Offerte bollettino postale	1.800	3.410
5 per mille	26.639	27.778
Offerte Paypal	4.375	3.120
Offerte Facebook	246	200
Offerte Stripe Technology		2.414
	155.277	90.119

Il totale delle donazioni ricevute negli ultimi anni può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Offerte in contanti				300	11.761	11.671
Offerte con bonifico o assegno	122.217	53.197	72.530	55.748	76.442	47.149
Offerte con bollettino postale	1.800	3.410	4.215	4.660	7.685	6.420
5 per mille	26.639	27.778	28.622	60.314	30.018	32.435
Offerte canali telematici	4.621	5.734	5.852	3.908	1.600	45
	155.277	90.119	111.217	124.930	127.506	97.720

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono destinati interamente a coprire le spese di gestione e di raccolta fondi.

I costi comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali l'organizzazione di manifestazioni per autofinanziamento e la stampa delle *brochures* e spese postali e francobolli.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno incasso	Anno di reddito	Somme incassata	Somma deliberata	Bonifici effettuati	Data bonifici	Progetto sostenuto	Annualità
2022	2020	27.778	27.778	27.778	06/04/2023	Sokponta - Benin	3°
2023	2021	26.639	26.639	26.639	25/02/2024	Makiungu- Tanzania	1°

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia, seppur in costante – anche se lieve – flessione, per cui tale fonte di introito appare solida, con tendenza a una progressiva riduzione. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata costante.

Per quanto concerne la quota di contributo incassata nel 2022 a valere sull'anno di reddito 2020 (€27.778), destinata al terzo e ultimo anno del progetto di lotta alla malnutrizione condotta presso l'Ospedale di Sokponta in Benin, in collaborazione con l'Abbraccio Onlus, l'importo di €27.778 è stato versato in data 6/4/2023.

A partire dal contributo incassato nel 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di sostenere il progetto presentato da Padre Alessandro Nava, missionario della Consolata e amministratore del Makiungu Hospital, che si trova nella regione di Singida in Tanzania, e dalla farmacista dr.ssa Manuela Buzzi che lavora nella farmacia ospedaliera del Makiungu Hospital. Il progetto prevede cure sanitarie gratuite per i bambini da 0 a 5 anni provenienti dal distretto di Ikungi e da molti villaggi della Rift Valley garantendo farmaci, test diagnostici, interventi chirurgici e degenza ospedaliera. L'importo di €26.639 incassato il 12/12/2023, è stato erogato il 25/2/2024.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
D) Costi e oneri da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>			D) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>		
1) Su rapporti bancari	566	496	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	8.597	6.156	3) Da patrimonio edilizio	22.197	20.215

5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
Totale	9.163	6.652	Totale	22.197	20.215
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	13.034	13.563

I Ricavi per affitti si riferiscono all'affitto annuo per l'immobile di Aosta per i due immobili di Torino. I proventi finanziari si sono annullati in quanto l'utile netto sui titoli del 2023, pari a €1.754, è stato girato interamente al Fondo Liliana Pomi.

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri patrimoniali comprendono spese condominiali.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
2) Servizi	13.196	16.186			
5) Ammortamenti	270	270			
Totale	13.466	16.456	Totale	-	-

L'importo si riferisce quasi esclusivamente alle spese del professionista cui è stato affidato il compito di affiancare gli organi della Fondazione nelle attività informative, promozionali e di raccolta fondi.

Non sussistono utenze, mentre è stato stipulato un contratto per la manutenzione periodica del sito internet e un contratto assicurativo a copertura di danni generici.

Gli ammortamenti sono relativi ai beni materiali.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
Totale oneri e costi	150.123	128.102	Totale proventi e ricavi	177.473	110.334
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	27.350	(17.768)
			Imposte	7.623	7.869
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	19.727	(25.637)

Le imposte e tasse comprendono IMU, spese per la registrazione del contratto di affitto e l'IRES dell'esercizio.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

13. I dipendenti e i volontari

La Fondazione non si avvale di personale dipendente.

Non sussistono volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14. Importi relativi agli apicali

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati corrisposti compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e degli altri comitati.

All'organo di controllo, incaricato della revisione legale, spetta un compenso annuo di €1.500 per l'intero collegio.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs.

n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo o del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è manifestato un avanzo di €19.727, pari alla differenza tra le erogazioni effettuate e le somme nette a disposizione incassate nell'esercizio. Tale avanzo andrà ad incrementare la riserva formata con i risultati disponibili degli esercizi precedenti, pari a €333.171, e il saldo, pari a €352.898, deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Copertura dei costi della Fondazione

I proventi propri della Fondazione sono pari a €22.197. I costi complessivi (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €38.347 e le imposte e le tasse sono pari a €7.623.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2023

In Fondazione nel 2023 si è incrementata la consapevolezza di quanto siano importanti gli incontri "diretti" con le persone che contribuiscono a renderla viva ed efficace per raggiungere i suoi obiettivi. La prima occasione è stata quando Giovanni Crestani ci ha riferito dell'intenzione di Elvezio Pagani, amico che aveva conosciuto durante un suo periodo di lavoro presso l'ospedale di Ikonda in Tanzania, di offrire alla Fondazione le fotografie che lui aveva scattato in Tanzania nel corso delle sue frequenti trasferte di vacanza-lavoro presso i padri della Consolata. Quella con Elvezio è diventata un'amicizia e non appena abbiamo potuto apprezzare la bellezza dei suoi scatti abbiamo pensato di presentarli organizzando una mostra fotografica. A questo punto, cercando un luogo dove esporre le foto di Elvezio, abbiamo conosciuto le responsabili dell'ufficio mostre della Regione Valle d'Aosta che ci hanno messo a disposizione la sala espositiva di piazza Chanoux ad Aosta. Grazie alla loro collaborazione ed interesse nei confronti della figura di Maria e della Fondazione abbiamo poi potuto conoscere ed invitare a parlare l'antropologo prof. Marco Aime che, anche lui, ha dimostrato un'immediata disponibilità ed apertura nei nostri confronti.

Significativi, toccanti ed entusiasmanti sono stati i due concerti tenuti il 24 marzo 2023 dalla Symphonic Taxi Orchestra, una orchestra inclusiva di Aosta, che hanno riempito l'auditorium di Città Studi a Biella. Nei mesi successivi abbiamo anche incontrato Dominique Corti che abbiamo poi invitato all'incontro di dicembre a Biella. Abbiamo incontrato Claudio Medda di Domus Laetitia di Sagliano (BI) al quale abbiamo presentato Maurizio Robino e sua moglie Esther responsabili del Centro diurno Baba Oreste di Dar es Salaam (Tanzania) che la Fondazione sostiene dal 2012; con loro si sta organizzando un possibile periodo di formazione di personale del centro diurno di Dar presso l'Istituto Domus Laetitia.

Nel mese di agosto Cristina è stata invitata a San Martino di Castrozza per una testimonianza sulla figura di Maria e per parlare della Fondazione.

A settembre e a ottobre, in due successivi incontri, abbiamo conosciuto padre Alessandro Nava e la dr.ssa Emanuela Buzzi responsabili dell'Allamano Hospital di Makiungu (Tanzania) a cui verrà versato il 5 per mille nel prossimo triennio.

A fine novembre Giovanni Bertoglio, membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, è stato in Uganda, ad Arua e a Gulu, dove la Fondazione sostiene progetti specificati nel rendiconto gestionale. È stata l'occasione per incontrare le persone che, con il sostegno della Fondazione, lavorano e portano avanti importanti opere in ambito sociale, educativo e sanitario.

Questi e tanti altri incontri ci hanno rinforzato nella convinzione che abbiamo davvero bisogno di parlarci, di guardarci negli occhi, di confrontarci per conoscerci di più e lavorare con più convinzione e più determinazione.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2023

Nel corso del 2023 sono state molte le iniziative organizzate e proposte dalla Fondazione.

dal 10 marzo al 6 giugno è stata aperta presso la sala esposizioni di piazza Emile Chanoux ad Aosta la mostra fotografica “la sua Africa: Maria Bonino e la cooperazione a sud del Sahara”;

il 24 marzo si è tenuto a Biella, presso la sala convegni di Città Studi, il concerto della Symphonic Taxi Orchestra;

il 29 marzo è stato organizzato un incontro con il prof. Marco Aime presso il salone della Biblioteca Regionale di Aosta;

il 8 luglio si è tenuta la V edizione della Camminata Camandonina;

dal 20 luglio al 31 agosto è stata aperta, presso la Biblioteca di Antagnod (Ayas Valle d’Aosta), la mostra fotografica “la sua Africa: Maria Bonino e la cooperazione a sud del Sahara”;

il 14 dicembre, presso il salone dell’Oratorio Santo Stefano a Biella, è stato organizzato l’annuale incontro con la popolazione per raccontare quanto fatto dalla Fondazione e come sono stati impegnati i soldi raccolti.

È continuata anche nel 2023 la collaborazione con il Consolata Hospital di Neisu in RD Congo. Quest’anno abbiamo sostenuto le spese relative alla formazione del dr. Michel Mondali Mabiangama e dell’infermiere Nuabo Amutiodo Casimir che si sono recati a Kinshasa per un periodo di formazione in Chirurgia Ortopedica e Traumatologia presso la “Clinique d’orthopedie e traumatologie de Kinshasa (C.O.T.K.)”.

Presso l’Ospedale Makiungu di Singida in Tanzania è continuato il finanziamento del progetto per cure gratuite ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria di età compresa tra 0 e 5 anni.

Sempre in Tanzania, a Iringa, sosteniamo il Centro Nutrizionale di Ngome gestito dalla Comunità Papa Giovanni XXIII.

A Dar es Salaam finanziamo il Centro Diurno Baba Oreste e con loro è in corso lo studio di fattibilità di un progetto di formazione di personale del Centro presso l’Istituto Domus Laetitia di Sagliano (BI).

In Benin è continuato il sostegno all’Ospedale Pediatrico di Sokponta riguardo al progetto di malnutrizione infantile; la Fondazione paga i costi dei pasti per i bambini 0-5 anni ricoverati e lo stipendio della nutrizionista dell’ospedale.

Il dr Armand Koussi beneficia di una borsa di studio della Fondazione per il corso di specializzazione in pediatria.

In Uganda, presso l’Ediofe Center di Arua, continua il sostegno al progetto malnutrizione infantile e l’erogazione di 10 borse di studio per ragazzi meritevoli.

In Kenia, a Isiolo, padre Barnabas Munene con il sostegno economico della Fondazione ha formato un gruppo di volontari che si recano in alcuni villaggi per identificare le famiglie più bisognose di sostegno; per consentire il buon svolgimento di questa importante opera quest’anno la Fondazione ha sostenuto l’acquisto di un furgone.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede un’evoluzione dell’attività della Fondazione che porti ad erogare €160.000 nel corso del 2024, anche attingendo dai Fondi costituiti in precedenza.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Lo Statuto della Fondazione prevede come attività lo “svolgimento senza scopo di lucro in via esclusiva o principale di attività di interesse generale e di utilità sociale nel settore assistenziale, socio-sanitario, della beneficenza e dei servizi sociali mediante interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, beneficenza o

erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani...”.

Per svolgere in modo continuativo l'attività di sostegno alle opere descritte nei paragrafi precedenti la Fondazione Maria Bonino promuove momenti di proposta e formazione “culturale” per spiegare ed illustrare come e perché ci impegniamo in questa attività di supporto alla promozione umana dei popoli che Maria ci ha insegnato ad amare. Riteniamo che la “raccolta fondi” fine a se stessa non sia sufficiente a suscitare una mentalità nuova ed è per questo che ci impegniamo a organizzare incontri che facciano conoscere più da vicino la realtà dell’Africa Sub-Sahariana. In questo ambito la Fondazione sente la responsabilità di informare i simpatizzanti e i donatori riguardo a come vengono impiegati i soldi ricevuti dai benefattori.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sussistono i costi e proventi figurativi, né a titolo di costo figurativo dei volontari, né a titolo di beni o servizi acquisiti senza corrispondere il valore normale di mercato.

Non sono pervenute “erogazioni in natura”.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente nel corso dell'anno 2023 non ha utilizzato personale dipendente.

24. Raccolta fondi

La Fondazione risulta iscritta per il 2023 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

L'ente ha operato in assoluta aderenza a quanto previsto dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 117/2017. In particolare si segnala che non sono state effettuate specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

25. Ulteriori informazioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Relazione di missione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Conclusioni

Papa Benedetto XVI il 20 marzo 2009 durante il suo viaggio pastorale in Angola ricordava Maria dicendo “... Maria dovette pagare con il sacrificio più alto il servizio ivi [a Uige ndr] reso durante una terribile epidemia della febbre emorragica di Marburg, finendo lei stessa contagiata. La Chiesa e la società umana sono state e continuano ad essere arricchite dalla presenza e dalle virtù delle donne che poggiando sul Signore, si sono messe al servizio degli altri”.

La Fondazione Maria Bonino desidera continuare ad essere al servizio di coloro a cui Maria ha dedicato tutta la sua vita. Papa Francesco lo scorso 25 maggio ha detto ad un gruppo di giovani africani “vi invito ad avere l'audacia di essere differenti, a testimoniare la bellezza della generosità, del servizio, della purezza, del coraggio, del perdono, della lotta per la giustizia e il bene comune, dell'amore per i poveri, dell'amicizia sociale. Seguite i grandi sogni: questo vorrei dire a ciascuno di voi. Non rinunciare mai ai tuoi sogni, non seppellire mai definitivamente una vocazione, non darti mai per vinto”.

Per questi stessi motivi la Fondazione Maria Bonino con i fondi che raccoglie sostiene opere che contribuiscono a contrastare la malnutrizione infantile e a consentire cure gratuite ai bambini più bisognosi;

la Fondazione si impegna inoltre nella formazione di giovani che con la loro vita ed il loro lavoro possano concorrere alla crescita e alla promozione umana del continente africano.

In nome e per conto del Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio Di Amministrazione della Fondazione Maria Bonino

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Maria Bonino al 31.12.2023, redatto dal Tesoriere in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di €19.727. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel seguito della presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'ente persegue in via esclusiva le attività di interesse generale costituite da interventi socio-sanitari, educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con fi-

nalità educative, beneficenza o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di soggetti svantaggiati rappresentati specificamente da bambini africani così come previsto all'art. 5 co. 1 lett. a), c), d) ed u) del D.Lgs. 117/2017;

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato anche in via telematica alle riunioni del Consiglio Di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione dei vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale delle poste di Patrimonio Netto.

Aosta, 15 aprile 2024

L'organo di controllo

dottor Paolo Sinisi – Presidente

Rag. Giovanni Spola - Membro

Dott.ssa Emanuela Nicolo - Membro